

Codice A1801A

D.D. 7 ottobre 2019, n. 3431

Parere su istanza di acquisto di area del demanio idrico ai sensi dell'articolo 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003 sita nel Comune di Pettenasco (NO), richiedenti Sig.ri Antonino CANNAVACCIUOLO e Cinzia PRIMATESTA

Premesso che

- con nota prot. n. 2019/9332/DR-TO del 05/09/2019 l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta – Servizi Territoriali – Torino 3, ha richiesto alla Regione Piemonte parere in merito all'istanza datata 10/07/2019, presentata dai Sig.ri Antonino CANNAVACCIUOLO e Cinzia PRIMATESTA, per l'acquisto di un'area appartenente al demanio idrico sita nel Comune di Pettenasco (NO) censita al catasto al Fg. 2 mapp. 308/parte;

- con D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011 la Giunta regionale ha adottato le disposizioni e i criteri per l'espressione del parere unico regionale in merito alle procedure di sdemanializzazione e di vendita per sconfinamento di aree del demanio idrico, richiesto ai sensi degli accordi assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 20/06/2002 e 30/11/2006;

- le predette deliberazioni richiamano, in particolare, le valutazioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 37/1994, il quale stabilisce che il rilascio delle concessioni nonché le variazioni all'uso dei beni del demanio idrico sono soggetti ad esplicito provvedimento amministrativo che ne assicuri la tutela del buon regime delle acque, dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati e degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi realizzati, ed attribuiscono alle valutazioni idrauliche valore pregiudiziale rispetto alle altre che compongono il parere unico regionale, disponendo che non si proceda all'acquisizione degli ulteriori pareri in caso di parere idraulico negativo;

- in considerazione della specificità delle vendite per sconfinamento rispetto alle ordinarie procedure di sdemanializzazione, le citate deliberazioni prevedono un iter istruttorio semplificato per il rilascio del parere unico regionale, che comprende, per tali fattispecie, le valutazioni in linea idraulica e, per il caso in cui queste siano favorevoli, le ulteriori valutazioni circa l'equilibrio geostatico e geomorfologico delle aree interessate;

- nella nota prot. n. 42154/A1817A del 23/09/2019 il Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania ha espresso, in merito all'istanza in oggetto, il seguente parere: “ ... *Esaminato il materiale e dopo aver effettuato il sopralluogo in data 18/09/2019, alla presenza ... (omissis) ..., per quanto di competenza, si deduce che l'attuale mapp.le 308/parte e precisamente ex 488/parte di mq. 6,50 circa indicato negli elaborati grafici come portico, ex 488/parte di mq. 14 circa indicato come muro di sostegno e giardino, ex 489/parte di mq. 8 circa indicato come muro di sostegno e giardino, del Fg. 2 del Comune di Pettenasco (NO), a seguito delle opere esistenti, risultano non più sommergibile dalla quota di piena ordinaria del Lago d'Orta, mentre non sono sdemanializzabile il mapp. 308/parte e precisamente ex 488/parte di mq. 9 circa indicato negli elaborati grafici come spiaggia, ex 488/parte di mq. 32,50 circa indicato come darsena, ex 489/parte di mq 18 indicato come spiaggia e ex 489/parte di mq 2 circa indicato come lago del Fg. 2 del Comune di Pettenasco (NO) oltre al mappale acque di mq 1 circa indicato come lago, in quanto darsena o area in acqua e comunque sommergibili dalla piena ordinaria del Lago d'Orta. Dal sopralluogo e per quanto sopraesposto si esprime per quanto di competenza, ed ai fini idraulici: - parere favorevole alla vendita dell'area demaniale inerente il mappale 308/parte e*

precisamente ex 488/parte di mq. 6,50 circa indicato negli elaborati grafici come portico, ex 488/parte di mq. 14 circa indicato come muro di sostegno e giardino , ex 489/parte di mq. 8 indicato come muro di sostegno e giardino, del Fg. 2 del Comune di Pettenasco (NO) in quanto a seguito delle opere a suo tempo realizzate, allo stato attuale non è più sommergibili dalla quota di piena ordinaria delle acque del lago d'Orta. Il suddetto parere è espresso anche nel rispetto della tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati, ai sensi dell'art.5 della Legge 5 gennaio 1994 n. 37; - parere negativo alla vendita dell'area demaniale inerenti il mapp.le 308/parte e precisamente ex 488/parte di mq 9 circa indicato negli elaborati grafici come spiaggia, ex 488/parte di mq 32,50 circa indicato come darsena, ex 489/parte di mq 18 indicato come spiaggia e ex 489/parte di mq 2 circa indicato come lago del Fg. 2 del Comune di Pettenasco (NO) oltre al mappale acque di mq 1 circa indicato come lago, in quanto darsena o area in acqua e comunque sommergibili dalla piena ordinaria delle acque del Lago d'Orta, precisando che le opere realizzate possono essere mantenute come concessione demaniale ed alle condizioni dalla stesse previste finché ne permanga la compatibilità idraulica....”;

- in relazione alle aree per le quali è stato espresso parere idraulico favorevole, il Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania ha espresso parere favorevole in merito all'equilibrio geostatico e geomorfologico;

IL DIRIGENTE

viste le D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e n. 30-2231 del 22 giugno 2011;

preso atto del parere citato in premessa;

determina

- di esprimere parere favorevole alla vendita dell'area demaniale sita nel Comune di Pettenasco (NO) censita al catasto al Fg. 2 mappale 308/parte e precisamente ex 488/parte (di mq. 6,50 circa portico, di mq. 14 circa muro di sostegno e giardino) e ex 489/parte (di mq. 8 circa muro di sostegno e giardino) avente una superficie complessiva di 28,50 circa;

- di dare atto che le porzioni non vendibili possono essere mantenute in concessione secondo le disposizioni vigenti;

- di inviare all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta – Servizi Territoriali - Torino 3 copia del parere citato in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l. r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

L'ESTENSORE
(Mauro CARBONERIS)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Maria GAMBINO)